

L.R. 23/04 e s.m.i.

Interventi per lo sviluppo e la promozione della cooperazione

Finalità

L'obiettivo della misura è di promuovere la creazione di nuove cooperative, promuovere e sostenere programmi di investimento di cooperative a mutualità prevalente e di favorirne l'incremento della capitalizzazione.

Risorse

Le risorse sono disponibili per tutti i tipi di agevolazioni previsti.

Chi può presentare domanda

Cooperative a mutualità prevalente e loro consorzi con sede legale ed operatività prevalente in Piemonte.

Progetti Ammissibili

Sono considerati ammissibili:

- investimenti produttivi;
- investimenti in immobili, adeguamento locali e attivazione impianti tecnici;
- aumenti di capitale finalizzati alla realizzazione di programmi di investimento;
- consulenze specialistiche, programmi di formazione e spese di avviamento.

Priorità'

- interventi a sostegno di cooperative di nuova costituzione;
- interventi a sostegno di investimenti che portino a un aumento dell'occupazione o che trasformino i contratti di apprendistato o di durata temporanea di soggetti già a loro legati;
- interventi a sostegno di cooperative che hanno usufruito dei percorsi integrati per la creazione d'impresa forniti dagli sportelli provinciali, misura prevista dal POR 2007-2013, Obiettivo 2;
- interventi a sostegno di imprese costituite da trasformazione di altro tipo di società in cooperative o da fusione tra cooperative;
- interventi a sostegno di cooperative appartenenti alla categoria edilizia di abitazione, che alla data di presentazione della domanda abbiano realizzato o stiano realizzando alloggi sociali;
- cooperative iscritte alla sezione A e B dell'albo regionale, previsto dalla l.r. 18/94;
- cooperative costituite in ATI o ATS per la realizzazione di un progetto comune;
- interventi a sostegno di cooperative operanti nei comuni montani e appartenenti alla categoria del consumo.

Spese Ammissibili

A finanziamento

- acquisto di macchinari e automezzi;
- adeguamento o attivazione di impianti, ristrutturazioni, spese di progettazione;
- acquisto di arredi strumentali;
- acquisto di attrezzature informatiche e software applicativi;

- acquisto o costruzione di immobili.
- incremento del capitale sociale finalizzato alla realizzazione di investimenti.

A contributo

Per le cooperative di nuova costituzione:

- spese relative all'avviamento dell'attività;
- eventuali canoni di affitto per immobili destinati alle attività aziendali;
- spese di assistenza tecnica e gestionale.

Per tutte le cooperative:

- introduzione e sviluppo di sistemi di gestione per la qualità;
- creazione di reti commerciali;
- certificazioni di prodotto e di controllo della produzione;
- introduzione e consolidamento di sistemi di rendicontazione sociale;
- costi per formazione professionale e manageriale dei soci;
- incremento del capitale sociale finalizzato alla realizzazione di investimenti.

Natura dell'agevolazione

1. Finanziamenti agevolati

- importo: compreso tra € 15.000 ed € 700.000;
- copertura delle spese: 100%;
- composizione: 50% (70% per gli ambiti prioritari) a tasso zero con fondi regionali; 50% (30% per gli ambiti prioritari) tasso convenzionato con fondi bancari;
- restituzione: 6, 10 o 15 anni a seconda della tipologia delle spese e dell'importo.

2. Contributi a fondo perduto

- importo: compreso tra € 4.000 ed € 50.000 (€ 100.000 per gli aumenti di capitale);
- copertura delle spese: 40% delle spese ammissibili.

3. Garanzie

- garanzia gratuita sull'80% del finanziamento (solo per i finanziamenti da restituire in 6 anni).

Come presentare la domanda

Le domande devono essere presentate via internet compilando i moduli telematici presenti sul sito www.finpiemonte.info. La versione cartacea della domanda, messa a disposizione dal sistema a conclusione della compilazione online, deve essere stampata, sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa e inviata in due originali cartacei (uno per la banca) quando è richiesto il concorso bancario, necessariamente tramite raccomandata A/R e insieme a tutti gli allegati obbligatori, a Finpiemonte S.p.A. (Galleria San Federico, 54 – 10121 Torino) entro cinque giorni dall'invio telematico.

Come viene valutata la domanda

Le domande sono esaminate da Un Gruppo tecnico di valutazione istituito presso Finpiemonte.

In caso di valutazione positiva del Comitato, Finpiemonte richiede la necessaria delibera della banca co-finanziatrice, che effettua un'istruttoria sul merito creditizio dell'impresa richiedente.

Il termine di conclusione del procedimento è di 90 giorni

Come viene erogata l'agevolazione

Finanziamento

Viene erogato in un'unica soluzione in seguito all'approvazione del programma da parte del Gruppo Tecnico di Valutazione e della ricezione da parte di Finpiemonte della positiva delibera della banca.

Contributo a fondo perduto

Viene erogato in un'unica soluzione dopo l'approvazione del programma da parte del Gruppo Tecnico di Valutazione e della ricezione da parte di Finpiemonte del rendiconto delle spese sostenute dalla cooperativa richiedente.

Come si rendicontano le spese

Finanziamento per investimenti produttivi o immobiliari

Tutti gli interventi finanziati devono essere rendicontati entro 30 giorni dalla data di conclusione del progetto (24 mesi dalla data di erogazione, salvo proroghe), utilizzando il modulo 1 e, in caso di incremento occupazionale, il modulo 3 della sezione documenti utili. 3.

Contributo a fondo perduto

Le spese devono essere rendicontate entro 30 giorni dalla data di conclusione del progetto (24 mesi dalla data di concessione), utilizzando il modulo 2 della sezione documenti utili.

Agevolazioni per aumento di capitale sociale

Entro 30 giorni dalla conclusione del progetto, dovrà essere presentato a Finpiemonte il rendiconto, utilizzando i moduli 4 e 5 della sezione documenti utili.

Obblighi del beneficiario

- concludere l'investimento entro 24 mesi dalla data valuta di erogazione del finanziamento;
- concludere le spese entro 24 mesi dalla data di concessione del contributo;
- inviare il rendiconto delle spese sostenute entro i 30 giorni dalla data di conclusione del progetto;
- motivare e comunicare tempestivamente a Finpiemonte tutte le modifiche ai programmi di investimento;
- essere in regola con gli adempimenti relativi alla revisione cooperativa.

Cause di revoca dell'agevolazione

Cause di revoca totale

- a- I soggetti beneficiari non mantengano la mutualità prevalente prima della conclusione del piano di ammortamento (per i finanziamenti agevolati) o prima dell'approvazione del rendiconto finale (per i contributi a fondo perduto);
- b- la realizzazione dell'intervento non sia conforme al progetto ed alle dichiarazioni contenute nella domanda;
- c- l'intervento non venga realizzato e/o non venga prodotta la documentazione che ne attesti l'effettivo realizzo;
- d- il rendiconto finale presenti spese ammissibili inferiori alle soglie minime previste dal programma degli interventi;

- e- si riscontrino in sede di verifica della documentazione prodotta l'assenza di uno o più requisiti di ammissibilità, documentazione incompleta o irregolare;
- f- i soggetti beneficiari di nuova costituzione non producano la copia dell'attestazione di avvenuta revisione entro il termine previsto per la realizzazione del progetto;
- g- si riscontrino dichiarazioni false o mendaci rese dal beneficiario nella domanda di finanziamento o nella rendicontazione di spesa;
- h- nei 3 anni successivi alla concessione delle agevolazioni gli investimenti produttivi, oggetto di finanziamento, non rimangano a disposizione del soggetto beneficiario.

Cause di revoca parziale

- a- Il soggetto beneficiario perda il diritto alla priorità ai sensi del precedente paragrafo 3 a sua tempo assegnata;
- b- la rendicontazione finale riguardi spese non ammissibili ai sensi del presente regolamento in misura superiore al 5% dell'intero finanziamento concesso (banca + fondo regionale) e per un importo di fondi regionali, indebitamente percepito, superiore a Euro 7.500,00.
- c- la rendicontazione finale riporti una spesa complessiva inferiore al 95% dell'intero finanziamento concesso (banca + fondo regionale) e per un importo di fondi regionali, indebitamente percepito, superiore a Euro 7.500,00.

Riferimenti Normativi

L.r. 23/04 e successive modifiche ed integrazioni;

Reg. (CE) n. 1998/2006.

D.G.R. 14 - 2576 del 13.09.2011